

## **Il corso di studi in breve (nessuna modifica)**

Il Corso ha durata di tre anni e si conclude con un esame finale con valore abilitante ed il rilascio della Laurea triennale in Ostetricia. Il Corso ha lo scopo di formare operatori con conoscenze scientifiche e tecniche necessarie a svolgere le funzioni di Ostetrica/o, ai sensi del D.M. del Ministero della Salute del 14 settembre 1994, n.740 e s.m.i.

Lezioni ed esercitazioni si svolgono nella sede della Facoltà di Medicina e Chirurgia, il Tirocinio pratico viene effettuato nelle strutture sanitarie della Regione sotto la supervisione di personale qualificato appartenente alla professione; l'attività di tirocinio è preceduta da una attività di laboratorio svolta presso la Facoltà di Medicina e coordinata da professionisti dedicati a tempo pieno alla attività di coordinamento e tutorato.

Al fine di favorire la mobilità internazionale degli studenti e dei laureati e di facilitare i processi di inserimento lavorativo nelle strutture sanitarie, alcuni insegnamenti obbligatori del corso vengono offerti in lingua inglese.

Inoltre per sviluppare la conoscenza del linguaggio specialistico della professione sanitaria di riferimento della classe, con riferimento anche ai lessici tecnico-disciplinari specifici, è prevista l'erogazione di un insegnamento di Inglese Scientifico attraverso il quale lo studente acquisirà competenze linguistiche equiparabili al livello B2.

Oltre alle lezioni ex-cathedra viene inoltre offerta agli studenti una vasta gamma di corsi monografici e forum su temi inerenti le materie trattate. Gli studenti del corso si formano sotto la guida dei docenti della Facoltà e vengono preparati a lavorare in equipe.

### **Midwifery**

The Course lasts three years and ends with a final exam with enabling value and the release of the Bachelors degree in Midwifery. The course aims to train operators with scientific and technical knowledge necessary to perform the functions of Obstetrician, pursuant to the Ministerial Decree of the Ministry of Health of September 14, 1994, n.740 and subsequent amendments.

Lessons and exercises are held in the headoffice of the Faculty of Medicine and Surgery, the practical internship is carried out in the health facilities of the Marche Region under the supervision of qualified professional personnel; the internship activity is preceded by laboratory activities carried out at the Faculty of Medicine and coordinated by professionals dedicated full-time to coordination and tutoring activities.

In order both to promote the international mobility of students and graduates and to facilitate the processes of work placement in health facilities, some obligatory teaching modules of the Course are offered in English. Furthermore, for developing the knowledge of the specialized language of the health baseline profession of the class, with reference also to specific technical-disciplinary lexicons, it is planned to provide a teaching of Scientific English through which the student will acquire linguistic skills comparable to the B2 level.

In addition to ex-cathedra lessons, students are also offered a wide range of monographic courses and forums on topics related to the subjects covered. The students of the Course are trained under the guidance of the professors of the Faculty and are prepared to work as a team.

## **Quadro A1.b - Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale – della produzione di beni e servizi, delle professioni (Consultazioni successive)**

La figura dell'ostetrico ed il relativo esercizio professionale sono disciplinati e subordinati alla iscrizione all'Ordine della Professione di Ostetriche. Gli Ordini rappresentano, pertanto, il naturale interlocutore del CdS per l'analisi dei dati occupazionali e di previsione di impiego, oltre che per un confronto sulla rispondenza e l'allineamento delle attività formative del Cds con le competenze attese nel mondo del lavoro, inoltre, essendo il CdS l'unico nella regione ed essendo le attività di tirocinio articolate su tutto il territorio regionale ne deriva la creazione di una rete con la maggior parte dei servizi e punti nascita e ciò favorisce il contatto dello studente con le strutture che poi andranno a caratterizzare parte dell'offerta di lavoro.

Pertanto si è ritenuto opportuno coinvolgere per quanto riguarda gli adempimenti ai sensi della normativa ANVUR, i presidenti dei quattro Ordini provinciali/interprovinciali delle ostetriche della regione Marche, e gli interlocutori unici **e i coordinatori ostetrici** delle Aziende Ospedaliere Marchigiane convenzionate.

In data 15/05/2019 è stata convocata la Consultazione delle Parti sociali in modalità telematica, sottoponendo agli Enti interessati (Dirigenti Area Professioni Infermieristiche dell'ASUR Marche, dell'Azienda Ospedaliero Universitaria 'Ospedali Riuniti Ancona' e dell'Azienda Ospedaliera 'Ospedali Riuniti Marche Nord' e agli Ordini della Professione Ostetrica della Regione Marche) il questionario di Consultazione con le organizzazioni rappresentative della produzione, dei servizi, delle professioni elaborato dal Presidio Qualità di Ateneo. Dalla consultazione è emerso che la figura professionale che il corso si propone di formare è rispondente alle esigenze dell'83% degli intervistati e il 67% del campione ritiene che le figure professionali che il corso si propone di formare possano essere richieste nel mercato del lavoro nei prossimi dieci anni. I risultati di apprendimento attesi e il quadro della attività formative sono stati discussi in termini di conoscenza e comprensione e capacità di applicare conoscenza e comprensione. Le conoscenze, capacità e abilità che il corso di studio si propone di raggiungere nelle diverse aree di apprendimento sono state valutate rispondenti alle competenze richieste nel mondo produttivo. A tal proposito è stato suggerito di ampliare la formazione offerta in merito di ostetricia di comunità, riabilitazione del pavimento pelvico e implementazione di percorsi di accompagnamento alla nascita nel tirocinio clinico.

Per far seguito a tali proposte a partire dall'A.A. 2020/21 il piano di studi è stato modificato inserendo:

- un modulo didattico al 2 anno di corso denominato INFERMIERISTICA SPECIALE OSTETRICA: VALUTAZIONE E SUTURA DEL PERINEO
- un corso monografico al 2 anno di corso Organizzazione e conduzione di un corso di accompagnamento alla nascita

In data 03/05/2022 ore 12.00 è stata convocata (allegato 1. Lettera di convocazione) la Consultazione delle Parti sociali in modalità telematica, su piattaforma Teams secondo le "Linee Guida per la consultazione con le organizzazioni rappresentative della produzione di beni e servizi e delle professioni" predisposte dal Presidio Qualità di Ateneo.

Nel corso della consultazione l'attenzione è stata focalizzata sull'importanza di incrementare la percentuale di laureati occupati nel settore sanitario, spingendo sull'espansione territoriale della figura ostetrica come previsto dal Piano Nazionale per la Ripresa e la Resilienza (PNRR 2021 – 2026), rendendo l'ostetrica la figura di riferimento per la prevenzione e arginamento di alcune delle problematiche socio-sanitarie odierne (es. violenza sulle donne, denatalità, depressione post-partum, ecc).

I partecipanti hanno all'unanimità sottolineato l'esigenza di raccordo tra Corso di Laurea, Ordini Provinciali delle Ostetriche, Coordinatori dei Distretti/Consultori e dei Punti Nascita regionali per

definire un progetto regionale che riaffermi la figura ostetrica come professionista di riferimento per la promozione della salute riproduttiva e della donna in ambito ospedaliero-territoriale.

Link : <http://www.med.univpm.it/?q=consultazione-con-le-organizzazioni-rappresentative>

#### **Quadro A3.b - Modalità di ammissione (nessuna modifica)**

L'ammissione avviene attraverso una prova concorsuale; la data, le modalità di svolgimento di tale prova ed il numero degli iscrivibili sono definiti annualmente dal Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca (MIUR) e pubblicati ogni anno in apposito bando di ammissione emanato dall'Ateneo. Le conoscenze e competenze richieste per l'ammissione, definite annualmente da decreto ministeriale, sono verificate tramite il raggiungimento, nella prova di ammissione, del punteggio minimo previsto. Per l'individuazione della/delle disciplina/e cui sono attribuiti gli OFA, del detto punteggio minimo, delle modalità di svolgimento del recupero, si rinvia al Regolamento Didattico del corso di studio. Il percorso in doppia lingua oltre alla conoscenza della lingua italiana offre allo studente un'adeguata conoscenza della lingua inglese a un livello equiparabile al B2 attraverso due insegnamenti previsti al I anno di corso.

Link : [https://www.medicina.univpm.it/sites/www.medicina.univpm.it/files/Regolamento\\_Ostetricia.pdf](https://www.medicina.univpm.it/sites/www.medicina.univpm.it/files/Regolamento_Ostetricia.pdf)  
( Ammissione ai corsi di laurea )

#### **Quadro A4.b.2 - Conoscenza e comprensione, e Capacità di applicare conoscenza e comprensione: Dettaglio**

##### **Area delle discipline propedeutiche e di base**

##### **Conoscenza e comprensione**

L'Area delle discipline propedeutiche e di base è orientata a favorire la comprensione dell'organizzazione del corpo umano e del suo funzionamento nelle sue componenti biologiche, fisiologiche, genetiche, anatomiche, istologiche, fisiche e biochimiche con particolare riferimento alla riproduzione umana. Lo studente è inoltre guidato alla comprensione delle strategie di prevenzione sia individuali che collettive e degli interventi volti a promuovere la sicurezza degli operatori sanitari e degli utenti; nonché alla conoscenza e comprensione delle basi dell'assistenza infermieristica e dei modelli, principi, teorie che guidano l'esercizio professionale con particolare riferimento al processo di Midwifery Management. Gli insegnamenti sono in gran parte predisposti durante il primo anno di corso. La verifica dell'apprendimento è realizzata con prove in itinere e finali, scritte, orali o pratiche, secondo le modalità illustrate dal docente nelle Schede di insegnamento alle quali si rimanda.

##### **Capacità di applicare conoscenza e comprensione**

Gli insegnamenti di questa area sostengono l'acquisizione di saperi propri di discipline cliniche specifiche che sono affrontate successivamente nel triennio. Lo studente, attraverso la conoscenza e comprensione dei contenuti di cui sopra, sarà in grado di affrontare l'acquisizione dei contenuti delle discipline specifiche e le sessioni di laboratorio preclinico e tirocinio. La verifica dell'apprendimento è realizzata con prove in itinere e finali, scritte, orali o pratiche, secondo le modalità illustrate dal docente nelle Schede di insegnamento alle quali si rimanda.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

ANATOMIA UMANA (modulo di MORFOLOGIA ED ISTOLOGIA) url

BIOCHIMICA (modulo di BIOCHIMICA E BIOLOGIA) url

BIOLOGIA APPLICATA (modulo di BIOCHIMICA E BIOLOGIA) url  
FISIOLOGIA (modulo di FISIOLOGIA DELLA RIPRODUZIONE) url  
GINECOLOGY AND OBSTETRICS (modulo di FISIOLOGIA DELLA RIPRODUZIONE) url  
IGIENE GENERALE ED APPLICATA (modulo di SCIENZE INFERMIERISTICHE OSTETRICO-GINECOLOGICHE (I)) url  
INFERMIERISTICA GENERALE E CLINICA (modulo di SCIENZE INFERMIERISTICHE OSTETRICO-GINECOLOGICHE (I)) url  
INFERMIERISTICA SPECIALE OSTETRICA MIDWIFERY (modulo di SCIENZE INFERMIERISTICHE OSTETRICO-GINECOLOGICHE (I)) url  
ISTOLOGIA (modulo di MORFOLOGIA ED ISTOLOGIA) url  
LABORATORIO - PRIMO ANNO url  
MICROBIOLOGIA E MICROBIOLOGIA CLINICA url  
SEMINARIO - EMBRIOLOGIA url

### **Area delle Discipline Umanistiche e Scienze Psico-Sociali**

#### **Conoscenza e comprensione**

Le Discipline Umanistiche forniscono allo studente gli elementi storico-filosofici propri delle professioni sanitarie, con particolare riguardo alla professione ostetrica ed al suo inquadramento nel più ampio contesto della storia della medicina. Le Scienze Psico-Sociali permettono la comprensione delle dinamiche relazionali normali e patologiche, delle reazioni di difesa o di adattamento delle persone a situazioni di disagio psichico sociale e di sofferenza fisica; guidano lo studente a raccogliere e interpretare l'esperienza umana, di conoscere, comprendere, riflettere e ricercare sul significato di malattia, sofferenza, disabilità, dolore, perdita. Permettono inoltre di conoscere e comprendere le dinamiche relazionali fisiologiche e patologiche correlate allo stato di endo/esogestazione, le reazioni di difesa o di adattamento in tali condizioni, gli interventi di prevenzione delle patologie psichiche correlabili allo stato gravidico puerperale. La verifica dell'apprendimento è realizzata con prove in itinere e finali, scritte, orali o pratiche, secondo le modalità illustrate dal docente nelle Schede di insegnamento alle quali si rimanda.

#### **Capacità di applicare conoscenza e comprensione**

Gli insegnamenti di questa area permettono allo studente, sulla base delle conoscenze acquisite, di sviluppare capacità di empatia, assumere una prospettiva bio-psico-sociale nella conoscenza degli esseri umani ed impostare correttamente la relazione assistenziale e di cura con la donna, la famiglia e la collettività con coscienza e consapevolezza riguardo all'evoluzione storica e sociale della figura dell'ostetrica.

Rispetto agli obiettivi specifici del corso, i moduli didattici appartenenti a questa area concorrono al raggiungimento dei seguenti punti:

1. Identificare bisogni fisici, psicologici e sociali e diagnosticare le necessità di aiuto della donna, coppia e collettività, nei vari ambiti socio-sanitari, integrando le conoscenze teoriche con quelle pratiche per rispondere ad esse con competenza tecnico-scientifica.
7. Identificare i bisogni socio-sanitari della donna gravida fornendo ogni supporto informativo -educativo che miri a rimuovere situazioni conflittuali in presenza di tossicodipendenza, stato di povertà, disabilità etc
21. Garantire la corretta applicazione delle prescrizioni diagnostico-terapeutiche, nel rispetto dei principi scientifici adattandole alla persona assistita, in relazione ai diversi problemi prioritari di salute riproduttiva e non, della donna e della coppia,

30. Dimostrare di conoscere e di saper proporre le diverse tecnologie appropriate alla nascita nel rispetto delle diverse etnie e secondo il principio della personalizzazione e dell'appropriatezza delle cure.

La verifica dell'apprendimento è realizzata con prove in itinere e finali, scritte, orali o pratiche, secondo le modalità illustrate dal docente nelle Schede di insegnamento alle quali si rimanda.

**Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:**

DISCIPLINE DEMOETNOANTROPOLOGICHE (modulo di SCIENZE SOCIOPSICOLOGICHE) url

PSICOLOGIA CLINICA (modulo di SCIENZE SOCIOPSICOLOGICHE) url

STORIA DELLA MEDICINA (modulo di SCIENZE SOCIOPSICOLOGICHE) url

### **Area delle discipline ostetrico-ginecologiche**

#### **Conoscenza e comprensione**

L'area delle discipline ostetrico-ginecologiche permette la comprensione dei campi di intervento dell'ostetrica, del metodo clinico che guida un approccio efficace all'assistenza, delle tecniche operative di intervento e delle evidenze che guidano la presa di decisioni. Quest'area si sviluppa in prevalenza nel II e III anno, comprende un corpo di conoscenze teoriche proprie della fisiopatologia della riproduzione, della gravidanza fisiologica e patologica, della fisiopatologia neonatologica e delle problematiche della prima infanzia e adolescenza. Il tutto allo scopo di identificare e soddisfare i bisogni della donna nelle diverse fasi della vita, della coppia nel contesto sociale di appartenenza, dell'adolescente e del neonato fino al primo anno di vita.

Lo studente, al termine del percorso, conosce e comprende:

- i problemi di salute della donna nel suo ciclo biologico-sessuale e le risposte dei servizi sanitari e socio-assistenziali ai principali bisogni della donna, neonato, coppia e collettività
- i fondamenti della fisiopatologia applicati alle diverse situazioni cliniche, per patologie in gravidanza e per la gravidanza, anche in relazione ai correlati parametri diagnostici
- i principi alla base della identificazione dei bisogni di assistenza ostetrico-ginecologica della donna/coppia e della collettività, formulando obiettivi specifici secondo priorità
- i principi alla base della individuazione di situazioni potenzialmente patologiche e le relative misure di particolare emergenza da approntare
- i metodi propri della professione di ostetrica/o.

La verifica dell'apprendimento è realizzata con prove in itinere e finali, scritte, orali o pratiche, secondo le modalità illustrate dal docente nelle Schede di insegnamento alle quali si rimanda.

#### **Capacità di applicare conoscenza e comprensione**

Lo studente, sulla base delle nozioni acquisite, dovrà essere in grado di pianificare, attuare, valutare l'intervento assistenziale in ambito materno-infantile, progettare interventi educativi rivolti alla donna/coppia ed alla comunità, utilizzare strumenti e metodi di ricerca scientifica in ambito ostetrico, ginecologico e neonatale, adottare tecniche operative di intervento e basate su evidenze che guidino la presa di decisioni nel percorso assistenziale.

Lo studente, al termine del percorso, dovrà essere in grado di:

- analizzare e soddisfare i problemi di salute della donna nel suo ciclo biologico-sessuale e le risposte dei servizi sanitari e socio-assistenziali ai principali bisogni della donna, neonato, coppia e collettività
- identificare e soddisfare i bisogni di assistenza ostetrico-ginecologica della donna/coppia e della collettività e formulare obiettivi specifici secondo priorità
- individuare situazioni potenzialmente patologiche con l'ausilio dei mezzi a disposizione e di cui risulta competente e praticare, ove necessario, le relative misure di particolare emergenza.

Il tirocinio professionale costituisce parte integrante dell'area. Attraverso l'esperienza diretta e con la supervisione di tutor/guide lo studente acquisisce abilità professionali relative al ruolo dell'ostetrica tali da poter sviluppare competenze professionali, ragionamento diagnostico, pensiero critico, identità ed appartenenza professionale, aiutando anche lo studente a superare le immagini idealizzate della professione e confermare le sue scelte.

Rispetto agli obiettivi specifici del corso, i moduli didattici appartenenti a questa area concorrono al raggiungimento dei seguenti punti:

1. Identificare bisogni fisici, psicologici e sociali e diagnosticare le necessità di aiuto della donna, coppia e collettività, nei vari ambiti socio-sanitari, integrando le conoscenze teoriche con quelle pratiche per rispondere ad esse con competenza tecnico-scientifica.
2. Identificare i bisogni di assistenza ostetrico-ginecologica che richiedono competenze preventive, curative, riabilitative e palliative in specifici settori della ginecologia e dell'ostetricia ultraspecialistici quali la patologia mammaria, le alterazioni della statica pelvica, la sterilità, l'infertilità, le malattie metaboliche e le malattie infettive etc..
3. Fornire una buona informazione e dare consigli per quanto concerne i problemi della pianificazione familiare secondo il principio della maternità e paternità responsabile.
4. Fornire alla donna/coppia una buona informazione e dare consigli per quanto concerne il percorso nascita, (avendo partecipato attivamente alla preparazione di almeno 15 donne/coppie nel percorso nascita secondo metodologie scientificamente validate).
5. Realizzare interventi di educazione alla salute riproduttiva alla donna/coppia ed alla collettività, con specifico riferimento alle malattie sessualmente trasmesse ( MST ).
6. Realizzare interventi di educazione alla prevenzione delle patologie neoplastiche dell'apparato genitale femminile e delle ghiandole annesse, attraverso processi informativi e metodologia di cui risulta competente (es.: autopalpazione seno, Pap-test, etc.).
7. Identificare i bisogni socio-sanitari della donna gravida fornendo ogni supporto informativo -educativo che miri a rimuovere situazioni conflittuali in presenza di tossicodipendenza, stato di povertà, disabilità etc
8. Valutare le manifestazioni cliniche connesse al ciclo biologico-sessuale della donna.
9. Valutare le manifestazioni cliniche connesse, specificamente, alla gravidanza, avendo effettuato visite a gestanti con almeno 100 esami prenatali.
10. Pianificare, fornire e valutare l'assistenza ginecologica e ostetrico-neonatale rivolta a persone sane e malate all'interno di un sistema complesso ed integrato socio-assistenziale, promuovendo stili di vita positivi per la salute e adottando sistemi di assistenza orientati all'autogestione e all'autocura.
11. Monitorare il benessere materno-fetale in corso di gravidanza fisiologica, in corso di parto spontaneo e (in collaborazione con lo specialista) in situazioni patologiche, avendo pratica di sorveglianza e cura di almeno 40 partorienti.
12. Praticare il parto normale in presentazione di vertice avendo pratica di almeno 40 parti o almeno 30 a condizione di avere inoltre partecipato ad altri 20 parti .
13. Avere partecipato attivamente ad almeno due parti podalici, o, in assenza di casi, avere svolto opportune esercitazioni in forma simulata.
14. Pratica dell'episiotomia e iniziazione alla sutura (incluse le lacerazioni semplici del perineo); la pratica, in assenza di casi, può essere svolta in forma simulata
15. Prevenire, individuare, monitorare e gestire situazioni potenzialmente patologiche che richiedono intervento medico e praticare, ove necessario, le relative misure di particolare emergenza attraverso l'ausilio dei mezzi a disposizione e di cui risulta competente, avendo partecipato attivamente alla

sorveglianza e cura di almeno 40 gestanti, partorienti o puerpere in gravidanze patologiche o parti difficili.

16. Valutare le manifestazioni cliniche connesse alle patologie ginecologiche ed ostetrico-neonatali, alle reazioni allo stato di malattia, agli interventi realizzati in regime di ricovero, di day-hospital e di day-surgery, nonché di assistenza domiciliare, avendo partecipato attivamente durante il tirocinio, all'assistenza e cura in ambito ginecologico-ostetrico, nonché di neonati e lattanti.

17. Valutare le manifestazioni cliniche connesse al puerperio fisiologico immediato, intermedio e tardivo in regime di ricovero, nonché di assistenza domiciliare compresa la valutazione di neonati senza rilevanti patologie, avendo partecipato attivamente all'esame di almeno 100 puerpere e neonati senza rilevanti patologie.

18. Aver partecipato, all'assistenza e cura di neonati necessitanti di cure speciali, compresi quelli pre- e post-termine, di peso inferiore alla norma o con patologie varie.

19. Realizzare interventi assistenziali pianificati secondo l'adozione di Linee Guida verificate e verificabili sulla base di evidenze scientifiche (Ebm/ Ebc).

20. Esaminare il neonato ed averne cura, prendere ogni iniziativa che s'imponga in caso di necessità e, eventualmente, praticare la rianimazione immediata, avendo partecipato in strutture di III livello, alla sorveglianza e cura di almeno 25 neonati ricoverati in Terapia Intensiva Neonatale (TIN).

21. Garantire la corretta applicazione delle prescrizioni diagnostico-terapeutiche, nel rispetto dei principi scientifici adattandole alla persona assistita, in relazione ai diversi problemi prioritari di salute riproduttiva e non, della donna e della coppia,

22. Contribuire ad individuare, definire ed organizzare l'assistenza ginecologica ed ostetrico-neonatale in regime ordinario ed in regime di emergenza ed urgenza secondo il criterio di priorità garantendo continuità assistenziale, attraverso l'ottimizzazione delle risorse umane e materiali, anche nell'ambito della raccolta di materiale biologico in adeguamento alle disposizioni legislative.

23. Definire, realizzare, valutare progetti di ricerca per obiettivo al fine di applicarne i risultati nel processo assistenziale ginecologico-ostetrico-neonatale e migliorarne la qualità in termini di efficienza ed efficacia delle cure.

24. Realizzare interventi di valutazione delle prestazioni preventive, curative, riabilitative e palliative ginecologiche ostetriche e neonatali secondo specifici indicatori di processo e di esito.

25. Dimostrare capacità professionale e decisionale nel progettare e realizzare interventi di educazione sanitaria e sessuale alla donna, coppia e collettività.

26. Dimostrare capacità di progettare, realizzare e valutare interventi formativi del personale di supporto, nonché, di concorrere direttamente alla formazione ed all'aggiornamento relativo al proprio profilo professionale, anche in riferimento al tirocinio clinico guidato degli studenti dei corsi universitari in ambito ostetrico-ginecologico e neonatale.

27. Dimostrare di possedere conoscenze, competenze, ed abilità nella pratica di procedure chirurgiche innovative e tradizionali realizzate in collaborazione con medici specialisti ed altro personale sanitario, avendo collaborato, attivamente, ad almeno 30 parti cesarei, 30 interventi di ginecologia tradizionale e 20 di laparoscopia ed isteroscopia.

La verifica dell'apprendimento è realizzata con prove in itinere e finali, scritte, orali o pratiche, secondo le modalità illustrate dal docente nelle Schede di insegnamento alle quali si rimanda.

**Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:**

CORSO MONOGRAFICO: ASSISTENZA OSTETRICA ALLA COPPIA CON LUTTO PERINATALE url

CORSO MONOGRAFICO: LA CONTRACCEZIONE E LA PROCREAZIONE MEDICALMENTE ASSISTITA [url](#)  
GENERAL AND SPECIALISTIC PAEDIATRICS (modulo di URGENZE MEDICO CHIRURGICHE) [url](#)  
GINECOLOGIA E OSTETRICIA (modulo di PATOLOGIA OSTETRICA) [url](#)  
GINECOLOGIA E OSTETRICIA (modulo di PATOLOGIA GINECOLOGICA) [url](#)  
GINECOLOGIA OSTETRICA (modulo di DIAGNOSTICA OSTETRICA) [url](#)  
GINECOLOGIA OSTETRICA (modulo di FISILOGIA OSTETRICA E GRAVIDANZA) [url](#)  
GINECOLOGY AND OBSTETRICS (modulo di FISILOGIA DELLA RIPRODUZIONE) [url](#)  
GINECOLOGY AND OBSTETRICS (modulo di URGENZE EMERGENZE OSTETRICO - GINECOLOGICHE) [url](#)  
INFERMIERISTICA SPECIALE OSTETRICA ASSISTENZA PUERPERIO E ALLATTAMENTO (modulo di  
PUERPERIO NEONATO ALLATTAMENTO) [url](#)  
INFERMIERISTICA SPECIALE OSTETRICA ASSISTENZA TRAVAGLIO E PARTO (modulo di FISILOGIA  
OSTETRICA E GRAVIDANZA) [url](#)  
INFERMIERISTICA SPECIALE OSTETRICA EMERGENZE OSTETRICHE (modulo di URGENZE EMERGENZE  
OSTETRICO - GINECOLOGICHE) [url](#)  
INFERMIERISTICA SPECIALE OSTETRICA INTRODUZIONE AL COUNSELING E ASSISTENZA PRENATALE  
(modulo di DIAGNOSTICA OSTETRICA) [url](#)  
INFERMIERISTICA SPECIALE OSTETRICA METODOLOGIA E ORGANIZZAZIONE PERCORSO NASCITA  
(modulo di SCIENZE INFERMIERISTICHE OSTETRICO-GINECOLOGICHE (III)) [url](#)  
INFERMIERISTICA SPECIALE OSTETRICA METODOLOGIA E ORGANIZZAZIONE PROCEDURE PREVENTIVE  
(modulo di SCIENZE INFERMIERISTICHE OSTETRICO-GINECOLOGICHE (III)) [url](#)  
INFERMIERISTICA SPECIALE OSTETRICA: ASSISTENZA AL NEONATO FISILOGICO (modulo di SCIENZE  
INFERMIERISTICHE OSTETRICO - GINECOLOGICHE (II)) [url](#)  
INFERMIERISTICA SPECIALE OSTETRICA: ORGANIZZAZIONE DELLA PROFESSIONE (modulo di SCIENZE  
INFERMIERISTICHE OSTETRICO - GINECOLOGICHE (II)) [url](#)  
INFERMIERISTICA SPECIALE OSTETRICA: RUOLO OSTETRICO (modulo di SCIENZE INFERMIERISTICHE  
OSTETRICO - GINECOLOGICHE (II)) [url](#)  
INFERMIERISTICA SPECIALE OSTETRICA: VALUTAZIONE E SUTURA DEL PERINEO (modulo di PUERPERIO  
NEONATO ALLATTAMENTO) [url](#)  
LABORATORIO - PRIMO ANNO [url](#) LABORATORIO - PRIMO ANNO [url](#)  
LABORATORIO - SECONDO ANNO [url](#)  
PROVA IN ITINERE TIROCINIO 1° ANNO [url](#)  
PROVA IN ITINERE TIROCINIO 2° ANNO [url](#)  
PROVA IN ITINERE TIROCINIO 3° ANNO [url](#)  
SEMINARIO - SCIENZE INFERMIERISTICHE OSTETRICO-GINECOLOGICHE [url](#)  
SEMINARIO - PEDIATRIA (RIANIMAZIONE NEONATALE) [url](#)  
TIROCINIO - SECONDO ANNO [url](#)  
TIROCINIO PRIMO ANNO [url](#)  
TIROCINIO TERZO ANNO [url](#)

### **Area delle discipline medico-cliniche**

#### **Conoscenza e comprensione**

L'Area delle discipline medico-cliniche permette allo studente di conoscere e comprendere i processi fisiologici e patologici connessi allo stato di salute e malattia con particolare riguardo alla donna in gravidanza e nelle varie età della vita, al feto, al neonato. L'area comprende moduli didattici specifici inseriti principalmente nel secondo e terzo anno di corso. La verifica dell'apprendimento è realizzata con

prove in itinere e finali, scritte, orali o pratiche, secondo le modalità illustrate dal docente nelle Schede di insegnamento alle quali si rimanda.

### **Capacità di applicare conoscenza e comprensione**

Lo studente conosce e comprende le basi internistiche, farmacologiche, di radioprotezione e specialistiche utili a pianificare ed implementare l'assistenza alla gravidanza/parto ad alto e basso rischio ed al neonato.

Rispetto agli obiettivi specifici del corso, i moduli didattici appartenenti a questa area concorrono al raggiungimento dei seguenti punti:

2. Identificare i bisogni di assistenza ostetrico-ginecologica che richiedono competenze preventive, curative, riabilitative e palliative in specifici settori della ginecologia e dell'ostetricia ultraspecialistici quali la patologia mammaria, le alterazioni della statica pelvica, la sterilità, l'infertilità, le malattie metaboliche e le malattie infettive etc..

17. Valutare le manifestazioni cliniche connesse al puerperio fisiologico immediato, intermedio e tardivo in regime di ricovero, nonché di assistenza domiciliare compresa la valutazione di neonati senza rilevanti patologie, avendo partecipato attivamente all'esame di almeno 100 puerpere e neonati senza rilevanti patologie.

15. Prevenire, individuare, monitorare e gestire situazioni potenzialmente patologiche che richiedono intervento medico e praticare, ove necessario, le relative misure di particolare emergenza attraverso l'ausilio dei mezzi a disposizione e di cui risulta competente, avendo partecipato attivamente alla sorveglianza e cura di almeno 40 gestanti, partorienti o puerpere in gravidanze patologiche o parti difficili.

27. Dimostrare di possedere conoscenze, competenze, ed abilità nella pratica di procedure chirurgiche innovative e tradizionali realizzate in collaborazione con medici specialisti ed altro personale sanitario, avendo collaborato, attivamente, ad almeno 30 parti cesarei, 30 interventi di ginecologia tradizionale e 20 di laparoscopia ed isteroscopia.

La verifica dell'apprendimento è realizzata con prove in itinere e finali, scritte, orali o pratiche, secondo le modalità illustrate dal docente nelle Schede di insegnamento alle quali si rimanda.

### **Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:**

ANESTESIOLOGIA (modulo di URGENZE MEDICO CHIRURGICHE) url

CHIRURGIA PEDIATRICA (modulo di DIAGNOSTICA OSTETRICA) url

DIAGNOSTICA PER IMMAGINI E RADIOTERAPIA (modulo di PATOLOGIA OSTETRICA) url

ENDOCRINOLOGIA (modulo di PATOLOGIA GINECOLOGICA) url

FARMACOLOGIA (modulo di PATOLOGIA GINECOLOGICA) url

GENETICA MEDICA (modulo di DIAGNOSTICA OSTETRICA) url

PSICHIATRIA (modulo di PATOLOGIA OSTETRICA) url

SEMINARIO - MALATTIE CUTANEE E VENEREE url

TIROCINIO - SECONDO ANNO url

TIROCINIO TERZO ANNO url

UROLOGIA (modulo di PATOLOGIA GINECOLOGICA) url

### **Area delle discipline giuridiche/medico legali/organizzative**

#### **Conoscenza e comprensione**

Gli insegnamenti di questa area sono finalizzati alla conoscenza e comprensione delle regole e principi alla base dell'autonomia professionale, delle aree di integrazione e di interdipendenza con gli altri operatori del team di cura; della complessità organizzativa del Sistema Sanitario, dell'importanza e

dell'utilità di agire in conformità alla normativa e alle direttive, nonché al rispetto dei valori e dei dilemmi etici che si presentano nella pratica professionale. La verifica dell'apprendimento è realizzata con prove in itinere e finali, scritte, orali o pratiche, secondo le modalità illustrate dal docente nelle Schede di insegnamento alle quali si rimanda.

### **Capacità di applicare conoscenza e comprensione**

Rispetto agli obiettivi specifici del corso, i moduli didattici appartenenti a questa area concorrono al raggiungimento dei seguenti punti:

22. Contribuire ad individuare, definire ed organizzare l'assistenza ginecologica ed ostetrico-neonatale in regime ordinario ed in regime di emergenza ed urgenza secondo il criterio di priorità garantendo continuità assistenziale, attraverso l'ottimizzazione delle risorse umane e materiali, anche nell'ambito della raccolta di materiale biologico in adeguamento alle disposizioni legislative.

24. Realizzare interventi di valutazione delle prestazioni preventive, curative, riabilitative e palliative ginecologiche ostetriche e neonatali secondo specifici indicatori di processo e di esito.

26. Dimostrare capacità di progettare, realizzare e valutare interventi formativi del personale di supporto, nonché, di concorrere direttamente alla formazione ed all'aggiornamento relativo al proprio profilo professionale, anche in riferimento al tirocinio clinico guidato degli studenti dei corsi universitari in ambito ostetrico-ginecologico e neonatale.

28. Dimostrare di conoscere principi e norme di ordine etico-deontologico e medico-legale e di saperne realizzare e valutare l'applicazione in ambito ginecologico-ostetrico e neonatale.

29. Dimostrare di riconoscere e rispettare il ruolo e le competenze proprie e degli altri operatori dell'equipe assistenziale, ai sensi della normativa vigente in materia di responsabilità e campi di azione propri dell'ostetrica/o, in autonomia ed in collaborazione con altri operatori sanitari.

30. Dimostrare di conoscere e di saper proporre le diverse tecnologie appropriate alla nascita nel rispetto delle diverse etnie e secondo il principio della personalizzazione e dell'appropriatezza delle cure.

La verifica dell'apprendimento è realizzata con prove in itinere e finali, scritte, orali o pratiche, secondo le modalità illustrate dal docente nelle Schede di insegnamento alle quali si rimanda.

### **Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:**

DIRITTO DEL LAVORO (modulo di RESPONSABILITA' NEL LAVORO) url

INFERMIERISTICA SPECIALE OSTETRICA: ORGANIZZAZIONE DELLA PROFESSIONE (modulo di SCIENZE INFERMIERISTICHE OSTETRICO - GINECOLOGICHE (II)) url

INFERMIERISTICA SPECIALE OSTETRICA: RUOLO OSTETRICO (modulo di SCIENZE INFERMIERISTICHE OSTETRICO - GINECOLOGICHE (II)) url

MEDICINA LEGALE (modulo di RESPONSABILITA' NEL LAVORO) url

### **Area interdisciplinare**

#### **Conoscenza e comprensione**

L'area interdisciplinare comprende la statistica medica, le discipline informatiche e la lingua inglese.

L'obiettivo che viene fissato per questa area è quello di portare lo studente a:

- conoscere e comprendere: i concetti della statistica e dell'informatica applicate all'ambito biomedico e clinico-assistenziale;
- raggiungere, nell'ambito specifico di competenza dell'Ostetrica/o e con riferimento ai lessici tecnico-disciplinari specifici della professione, un livello di conoscenza e competenza nell'uso parlato e scritto della lingua inglese (equiparabile al livello B2), utili allo scambio di informazioni generali;

- ampliare la spendibilità delle competenze fornite in lingua inglese ed operare efficacemente anche in contesti internazionali

La verifica dell'apprendimento è realizzata con prove in itinere e finali, scritte, orali o pratiche, secondo le modalità illustrate dal docente nelle Schede di insegnamento alle quali si rimanda.

### **Capacità di applicare conoscenza e comprensione**

Lo studente, sulla base delle conoscenze acquisite, sarà in grado di utilizzare i principali software in uso in ambito sanitario, eseguire una ricerca bibliografica su database on-line, comprendere gli studi epidemiologici e la loro elaborazione, interpretare la letteratura scientifica anche in lingua al fine di erogare un'assistenza ostetrica basata su prove scientifiche.

Rispetto agli obiettivi specifici del corso, i moduli didattici appartenenti a questa area concorrono al raggiungimento dei seguenti punti:

19. Realizzare interventi assistenziali pianificati secondo l'adozione di Linee Guida verificate e verificabili sulla base di evidenze scientifiche (Ebm/ Ebc).

23. Definire, realizzare, valutare progetti di ricerca per obiettivo al fine di applicarne i risultati nel processo assistenziale ginecologico-ostetrico-neonatale e migliorarne la qualità in termini di efficienza ed efficacia delle cure.

24. Realizzare interventi di valutazione delle prestazioni preventive, curative, riabilitative e palliative ginecologiche ostetriche e neonatali secondo specifici indicatori di processo e di esito.

31. Dimostrare la capacità di leggere, scrivere e sostenere una conversazione in lingua inglese, oltre l'italiano, ad un livello equiparabile al B2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento per la conoscenza delle lingue (QCER) La verifica dell'apprendimento è realizzata con prove in itinere e finali, scritte, orali o pratiche, secondo le modalità illustrate dal docente nelle Schede di insegnamento alle quali si rimanda.

### **Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:**

GENERAL AND SPECIALISTIC PAEDIATRICS (modulo di URGENZE MEDICO CHIRURGICHE) url

GINECOLOGY AND OBSTETRICS (modulo di FISIOLOGIA DELLA RIPRODUZIONE) url

GINECOLOGY AND OBSTETRICS (modulo di URGENZE EMERGENZE OSTETRICO - GINECOLOGICHE) url

LABORATORIO INFORMATICO (modulo di INGLESE E INFORMATICA) url

LINGUA INGLESE (modulo di INGLESE E INFORMATICA) url

SCIENTIFIC ENGLISH (modulo di INGLESE E INFORMATICA) url

SISTEMI DI ELABORAZIONE DELL'INFORMAZIONE (modulo di SANITA' PUBBLICA) url

STATISTICA MEDICA (modulo di SANITA' PUBBLICA) url

### **Quadro A5.b - Modalità di svolgimento della prova finale (nessuna modifica)**

La prova finale di laurea è unica e si compone di due momenti di valutazione diversi: la prova pratica, propedeutica alla dissertazione della tesi e strutturata in modo da permettere ai candidati di dimostrare di aver acquisito le conoscenze e le abilità pratiche e tecniche inserite nel contesto operativo previsto dal profilo professionale e previste nel Regolamento dell'Attività Formativa Professionalizzante (Tirocinio Pratico e Laboratorio Professionale) del Corso di Laurea la tesi di laurea, consistente nella preparazione, redazione, dissertazione e discussione di un elaborato scritto prodotto in forma originale da parte del candidato sotto la guida di un Relatore, il quale deve essere incentrato sulle peculiarità tecnico-professionali della professione sanitaria specifica

La prova finale ha valore di Esame di Stato abilitante alla professione ed è organizzata in due sessioni in periodi definiti su base nazionale. La Commissione per la prova finale è composta complessivamente da 7 membri, nominati dal Preside della Facoltà di Medicina e Chirurgia su proposta del Presidente del Corso di Laurea. Nel compunto dei componenti della Commissione devono essere previsti almeno 2

membri designati dal Collegio professionale, ove esistente, ovvero dalle Associazioni professionali più rappresentative.

Il voto di Laurea, espresso in cento decimi, tiene conto dell'intera carriera dello studente, dei tempi di acquisizione dei crediti formativi, delle valutazioni sulle attività formative precedenti e sulla prova finale.

Il voto complessivo è arrotondato per eccesso. Esso in particolare deriva dalla somma dei seguenti parametri:

1) Media esami

2) Prova pratica e Tesi

Le due diverse parti dell'unica prova finale vengono valutate in maniera uguale, concorrendo entrambe alla determinazione del voto finale dell'esame. In caso di valutazione insufficiente della prova pratica (non superamento della prova pratica) l'esame si interrompe e si ritiene non superato pertanto va ripetuto interamente in una seduta successiva.

3) Durata degli studi

4) Lodi esami di profitto

5) Scambi internazionali

Link : <https://www.medicina.univpm.it/?q=esame-di-stato-tesi-di-laurea>

#### **Quadro B1 - Descrizione del percorso di formazione (Regolamento didattico del corso)**

Inserire link e pdf rimandante a Piano di studi A.A. 2022/23 (chiedere in presidenza????)

#### **Quadro B4 – Aule**

Descrizione link: Polo Didattico di Torrette - Aule Didattiche.

Si specifica che nelle aule e strutture della facoltà è disponibile la connessione in rete wireless

Link inserito: <https://www.medicina.univpm.it/?q=aule-sede-di-ancona>

#### **Quadro B4 - Laboratori e Aule informatiche**

Descrizione link: Polo Didattico di Torrette - Aule Informatiche. Si specifica che nelle aule e strutture della facoltà è disponibile la connessione in rete wireless

Link inserito: <http://www.med.univpm.it/?q=node/282>

#### **Quadro B4 - Sale Studio**

Descrizione link: Polo Didattico di Torrette - Sale Studio. Si specifica che nelle aule e strutture della facoltà è disponibile la connessione in rete wireless

Link inserito: <http://www.med.univpm.it/?q=node/280>

#### **Quadro B4 – Biblioteche**

Descrizione link: Si specifica che nelle aule e strutture della facoltà è disponibile la connessione in rete wireless

Link inserito: <https://www.medicina.univpm.it/?q=la-biblioteca>

#### **Quadro B5 - Orientamento in ingresso**

Sono organizzate attività di orientamento per gli studenti delle scuole superiori durante le giornate fissate dall'Ateneo a livello centrale. Nel sito di Ateneo ([www.univpm.it](http://www.univpm.it)) al link dedicato all'orientamento è inoltre presente tutta la documentazione utile ai potenziali studenti per conoscere

l'organizzazione e l'offerta formativa dell'Università Politecnica delle Marche. Il Corso di Laurea in Ostetricia partecipa attivamente alle iniziative di orientamento in entrata allestite dall'Ateneo. A partire dall' A.A. 2018/19 ha aderito alle Giornate di orientamento organizzate dall'Università Politecnica delle Marche 'PROGETTA IL TUO FUTURO' che si sono svolgono presso il Polo Didattico Scientifico di Monte Dago - Ancona e, nella stessa occasione, mette a disposizione i locali dei propri laboratori per la visita guidata da parte di scuole e studenti. Partecipa inoltre ad iniziative di Alternanza Scuola-Lavoro, ospitando, durante l'anno, gruppi di studenti di scuola superiore e alle presentazioni on line dei corsi di laurea triennali organizzate dall'Ufficio Orientamento e Tutorato.

Per l'ammissione al Corso di Laurea in Ostetricia è, inoltre, possibile consultare il sito [www.med.univpm.it](http://www.med.univpm.it) e selezionare la voce Segreteria Studenti dove risultano visibili tutte le informazioni utili alla partecipazione alla procedura concorsuale e ai successivi adempimenti necessari per l'immatricolazione.

La Presentazione del CdL in Ostetricia, unitamente a tutte le informazioni relative al suo funzionamento, è disponibile alla pagina dedicata: Link inserito: <https://www.orienta.univpm.it/cosa-si-studia/medicina-e-chirurgia/ostetricia/>

#### **Quadro B5 - Orientamento e tutorato in itinere**

Nel mese di ottobre di ogni anno si svolge un programma di accoglienza di neo-iscritti chiamato 'Settimana Introduttiva' che precede l'inizio delle lezioni ed in cui è inserita una giornata dedicata al tema della sicurezza. Durante l'anno è prevista attività di ricevimento studenti e assistenza laureandi da parte dei singoli docenti delle diverse discipline secondo il calendario e gli orari presenti sul sito web della Facoltà. Attività di tutorato è garantita anche dal Presidente del CDS e, per l'attività pratica di tirocinio clinico, dal Direttore delle Attività Didattiche Professionalizzanti e dai tutori di tirocinio per garantire un costante monitoraggio degli studenti ai fini del raggiungimento di obiettivi di formazione pratica. Tutte le informazioni sull'accoglienza, assistenza ed integrazione degli studenti diversamente abili iscritti ai corsi di studio del' Ateneo per rendere più agevole ed accessibile il percorso scolastico sono reperibili al seguente link

[https://www.univpm.it/Entra/Servizi\\_agli\\_studenti/Accoglienza\\_diversamente\\_abili](https://www.univpm.it/Entra/Servizi_agli_studenti/Accoglienza_diversamente_abili)

Il tutorato tra studenti è finalizzato ad orientare ed assistere gli studenti lungo tutto il corso degli studi, a renderli attivamente partecipi del processo formativo, a rimuovere gli ostacoli ad una proficua frequenza dei corsi, anche attraverso iniziative rapportate alle necessità, alle attitudini ed alle esigenze dei singoli. Il tutor ha il compito di agevolare gli studenti nell'apprendimento e nella fruizione della didattica, con particolare riguardo alla fase di ingresso dei neo-immatricolati. Informazioni utili sono reperibili al link

Link inserito: [https://www.univpm.it/Entra/Servizi\\_agli\\_studenti/Attivita\\_di\\_tutorato](https://www.univpm.it/Entra/Servizi_agli_studenti/Attivita_di_tutorato)

#### **Quadro B5 - Assistenza e accordi per la mobilità internazionale degli studenti**

Link inserito: <http://www.univpm.it/Entra/Engine/RAServePG.php/P/330410013479>

#### **Quadro B5 - Assistenza e accordi per la mobilità internazionale degli studenti**

A partire dall'A.A. 2018/19 si svolgono incontri informativi annuali da parte del **Presidente CdS**, del Rappresentante AQ, del Direttore ADP o dei tutor di tirocinio con gli studenti iscritti al primo anno di corso del CdL in Ostetricia. Lo scopo di questo incontro è quello di fornire agli studenti un'ampia informativa circa la possibilità di effettuare un periodo di tirocinio all'estero secondo il bando ERASMUS + TRAINEERSHIP e CAMPUSWORLD. Dall'A.A. 2020/21 sono programmati incontri divulgativi annuali con

gli studenti neolaureati per illustrare il Progetto CampusWorld che offre l'opportunità anche ai neolaureati dell'Ateneo di effettuare tirocini di formazione e di orientamento all'estero. Le informazioni circa la possibilità di mobilità internazionale sono reperibili al link

Link inserito: [https://www.univpm.it/Entra/Internazionale/Opportunita\\_allestero](https://www.univpm.it/Entra/Internazionale/Opportunita_allestero)

#### **Quadro B5 - Accompagnamento al lavoro**

Il Corso di Laurea in Ostetricia ha partecipato alle seguenti iniziative di accompagnamento al lavoro:

- Presentazione dei CdS attivati presso l'Università Politecnica delle Marche che si è svolto il 18 luglio 2018. Si sono svolti inoltre i seguenti incontri/ Corsi Monografici atti ad aumentare l'offerta di orientamento in uscita.

- Seminario per l'ingresso nel mondo del lavoro 'Career Day' svoltosi a Maggio 2018

- Corso Monografico 'La professione ostetrica: realtà lavorativa e ingresso nel mondo del lavoro' inserito a partire dall'A.A. 2016-2017 nell'offerta formativa

- Divulgazione attività EURES Regione Marche ai laureandi e neolaureati

- Inoltro tramite mailinglist delle offerte di lavoro che giungono al CdS o vengono pubblicizzate di concerto con l'Ordine provinciale delle ostetriche

- sezione dedicata del sito CdS all'orientamento post-laurea al link:

<https://www.medicina.univpm.it/?q=orientamento-post-laurea-5>

Link inserito: <http://www.univpm.it/Entra/Engine/RAServePG.php/P/330410013479>

#### **Quadro B5 - Eventuali altre iniziative**

Link inserito: <http://www.univpm.it/Entra/Engine/RAServePG.php/P/826310013487/T/Accoglienza>

#### **D1**

*(inserire nel quadro il seguente testo che può essere integrato da ciascun CdS con ogni altra informazione specifica sulla gestione e organizzazione della qualità a livello di Area e di CdS)*

L'Università Politecnica delle Marche si è dotata dal 2007 di un Sistema di Gestione per la Qualità certificato ai sensi della norma internazionale UNI EN ISO 9001, sistema che ha fornito le basi per l'implementazione delle procedure AVA di Ateneo.

Con Decreto Rettorale n. 544 del 19/04/2013, e successive modifiche, ai sensi del D. Lgs. 19/2012 e del documento ANVUR del Sistema di Autovalutazione, Valutazione e Accreditamento del sistema universitario italiano, è stato costituito il Presidio della Qualità di Ateneo (PQA). Esso opera in conformità alle Linee Guida ANVUR per l'accREDITamento periodico delle sedi e dei corsi di studio universitari, ai relativi decreti ministeriali e al Regolamento di funzionamento del PQA emanato con DR 117 del 09.02.2018.

Il PQA, i cui componenti sono nominati con decreto del Rettore, è costituito da:

- a. il referente del Rettore per la qualità, con funzioni di Coordinatore del Presidio della Qualità di Ateneo;
- b. cinque docenti in rappresentanza delle rispettive aree dell'Ateneo, ciascuno nominato dal proprio Preside/Direttore;
- c. il Direttore Generale o un suo delegato;
- d. un rappresentante della componente studentesca designato dal Presidente del Consiglio Studentesco tra i componenti del Consiglio stesso.

Il PQA si avvale di una struttura tecnica e amministrativa, all'uopo preposta, individuata nell'Ufficio Presidio Qualità e Processi, collocata all'interno della Divisione Qualità, Processi e Protezione Dati, che a

sua volta garantisce il coordinamento dei processi amministrativi all'interno dell'organizzazione complessiva dell'Università.

Il PQA garantisce il funzionamento delle attività di Assicurazione Qualità (AQ), promuovendo la cultura della Qualità all'interno dell'Ateneo. La presenza del PQA in Ateneo costituisce un requisito per l'accreditamento, in quanto struttura che sovrintende allo svolgimento delle procedure di AQ a livello di Ateneo, nei CdS e nei Dipartimenti, in base agli indirizzi formulati dagli Organi di Governo, assicurando la gestione dei flussi informativi interni ed esterni e sostenendo l'azione delle strutture. Al PQA sono attribuite le seguenti competenze, come descritto nel sopracitato Regolamento e nella procedura P.A.02 "AQ della Formazione":

- supervisiona lo svolgimento adeguato e uniforme delle procedure di AQ di tutto l'Ateneo, sulla base degli indirizzi degli Organi di Governo;
- organizza e verifica la compilazione delle Schede SUA-CdS, delle Schede di Monitoraggio annuale e dei Rapporti di Riesame ciclici per ogni CdS;
- coordina e supporta le procedure di AQ a livello di Ateneo (CdS e Dipartimenti), anche tramite le seguenti azioni:
  - definizione e aggiornamento degli strumenti per l'attuazione della politica per l'AQ dell'Ateneo, con particolare riferimento alla definizione e all'aggiornamento dell'organizzazione (processi e struttura organizzativa) per l'AQ della formazione dei Corsi di Studio (CdS);
  - attività di formazione del personale coinvolto nell'AQ della formazione (in particolare degli organi di gestione dei CdS e dei Dipartimenti e della Commissione Paritetica per la didattica e il diritto allo studio);
- assicura lo scambio di informazioni con il Nucleo di Valutazione e con l'ANVUR;
- raccoglie i dati per il monitoraggio degli indicatori, sia qualitativi che quantitativi, curandone la diffusione degli esiti;
- assicura che l'Ateneo disponga di strumenti adeguati a verificare la permanenza di requisiti di sostenibilità almeno per tutta la durata di un ciclo di tutti i Corsi di Studio offerti, monitorare e gestire il quoziente studenti/docenti dei propri CdS, monitorare e ottimizzare la quantità complessiva di ore di docenza assistita erogata dai diversi Dipartimenti, in relazione con la quantità di ore di docenza teorica erogabile;
- monitora la realizzazione dei provvedimenti intrapresi in seguito alle raccomandazioni e/o condizioni formulate dalle CEV in occasione delle visite esterne;
- organizza e coordina le attività di monitoraggio e della raccolta dati preliminare alla valutazione condotta dal NdV sui risultati conseguiti e azioni intraprese;
- coordina le procedure orientate a garantire il rispetto dei requisiti per la certificazione UNI EN ISO 9001;
- pianifica e svolge gli audit interni per il monitoraggio della rispondenza del sistema di assicurazione della qualità ai requisiti applicabili;
- almeno una volta all'anno supporta la Direzione nell'effettuare il Riesame di Ateneo per assicurarsi della continua idoneità, adeguatezza ed efficacia del sistema di AQ di Ateneo;
- in preparazione della visita di Accredimento periodico della CEV, redige un prospetto di sintesi sul soddisfacimento dei requisiti di Sede R1-2-4.A.

Il Sistema AQ di Ateneo, relativamente ai suoi attori e responsabilità, è descritto dettagliatamente nel documento di sistema P.A.02 "Assicurazione qualità della formazione" rev. 01 del 30/05/2019.

Link: *inserire il link alla pagina "Assicurazione Qualità" del sito web di Ateneo:*

[http://www.univpm.it/Entra/Assicurazione\\_qualita\\_1](http://www.univpm.it/Entra/Assicurazione_qualita_1)

Pdf: *caricare in allegato la procedura P.A.02 "Assicurazione qualità della formazione" scaricabile al seguente link:*

[https://www.univpm.it/Entra/Engine/RAServeFile.php/f/qualita/4%20IO%20Istruzioni%20Operative/P.A.02\\_AQ\\_della\\_formazione.pdf](https://www.univpm.it/Entra/Engine/RAServeFile.php/f/qualita/4%20IO%20Istruzioni%20Operative/P.A.02_AQ_della_formazione.pdf)

## D2

*(inserire nel quadro il seguente testo che può essere integrato da ciascun CdS con ogni altra informazione specifica sulla gestione e organizzazione della qualità a livello di Area e di CdS)*

Per garantire una diffusione capillare dell'Assicurazione Qualità, il PQA ha definito all'interno dell'Ateneo una struttura di AQ così composta:

- un docente Responsabile Qualità di Dipartimento (RQD) o di Facoltà ove costituita (RQF), nominato dal Direttore/Preside, quale componente del PQA;
- un docente Responsabile Qualità per ciascun Dipartimento, ove costituita la Facoltà, nominato dal Direttore del Dipartimento;
- un docente Responsabile Qualità (RQ) per ciascun Corso di Studio (docente indicato nel gruppo di Riesame CdS e nella scheda SUA-CdS), nominato dal Presidente del Corso di Studio.

Il docente RQD/RQF, nominato dal Direttore/Preside, oltre a svolgere quanto sopra indicato in qualità di componente del PQA, ha i seguenti compiti:

- promuove, guida, sorveglia e verifica l'efficacia delle attività di AQ all'interno del Dipartimento/Facoltà ove costituita;
- garantisce il corretto flusso informativo tra il PQA e i RQD delle Facoltà ove costituite e i RQ di CdS;
- coordina lo svolgimento degli audit interni all'interno della propria area;
- relaziona al PQA, in collaborazione con i Gruppi di riesame con cadenza annuale, sullo stato del Sistema di Gestione per la Qualità (stato delle non conformità, azioni correttive/preventive, esito degli audit interni, ecc.).

All'interno delle Facoltà, il docente RQD, nominato dal Direttore, svolge i seguenti compiti:

- promuove, guida, sorveglia e verifica l'efficacia delle attività di AQ all'interno del Dipartimento;
- supporta il RQF nel corretto flusso informativo con i RQ di Corso di Studio.

Il docente RQ di Corso di Studio, nominato dal Presidente del CdS, svolge i seguenti compiti:

- promuove, guida, sorveglia e verifica l'efficacia delle attività di AQ all'interno del Corso di Studio, in sintonia col RQD/RQF e il PQA;
- collabora alla compilazione della scheda SUA-CdS;
- collabora, come membro del Gruppo di Riesame (GR), alla stesura della Scheda di Monitoraggio Annuale (SMA) e dei Rapporti di Riesame Ciclici CdS;
- pianifica le azioni correttive scaturite dai processi di autovalutazione (SMA e Rapporto di Riesame ciclico di CdS) e dai processi di valutazione interna ed esterna (CPDS, NdV, PQA, CEV ANVUR, Ente di Certificazione, ecc.) mediante gli strumenti messi a disposizione dal Sistema AQ di Ateneo;
- promuove qualsiasi altra iniziativa volta al miglioramento della didattica, avendo cura di darne adeguata evidenza nelle procedure di qualità;
- monitora, in collaborazione con il RQD/RQF, il corretto svolgimento delle attività didattiche e dei servizi di supporto, inclusi quelli erogati in modalità centralizzata:
  - il rispetto degli orari di lezione e di ricevimento dei docenti, anche avvalendosi della collaborazione dei tutor e del personale tecnico-amministrativo del Dipartimento cui il CdS afferisce;
  - la pubblicazione dei calendari delle lezioni e degli esami;
  - la pubblicazione delle schede dei corsi di insegnamento del CdS all'interno della piattaforma Syllabus;
- informa tempestivamente il Presidente CdS/CUCS di qualunque problema riguardante il corretto svolgimento delle attività didattiche, anche in base alle segnalazioni degli studenti;
- collabora col RQD/RQF alla stesura della Relazione sullo stato del Sistema AQ di Area.

In particolare, l'AQ a livello del Corso di Studio è garantita principalmente dalle figure che seguono, le cui funzioni sono dettagliate nella P.A.02 "Assicurazione Qualità della Formazione":

- Il Presidente del Corso di Studio
- Il Consiglio del Corso di Studio
- Il Responsabile Qualità del Corso di Studio
- Il Gruppo di Riesame

Le modalità di erogazione del servizio formativo sono esplicitate nella scheda processo di Area (*Inserire solo la procedura relativa alla propria Area*)

**Per Agraria** "Erogazione Servizio Formativo" P.D3A.01 Rev. 09 del 21/12/2020

**Per Scienze** "Erogazione Servizio Formativo" P.DiSVA.01 Rev. 04 del 22/12/2020

**Per Ingegneria** "Erogazione Servizio Formativo" P.FI.01 Rev. 08 del 16/10/2019

**Per Economia** "Erogazione Servizio Formativo" P.FE.01 Rev. 08 del 22/12/2020

**Per Medicina** "Erogazione Servizio Formativo" P.FM.01 Rev. 12 del 21/1/2022,

disponibile al seguente link:

[https://www.univpm.it/Entra/Ateneo/Assicurazione\\_qualita\\_1/Documenti\\_Sistema\\_Gestione\\_Qualita](https://www.univpm.it/Entra/Ateneo/Assicurazione_qualita_1/Documenti_Sistema_Gestione_Qualita)

I nominativi dei docenti che fanno parte del gruppo di gestione AQ sono indicati, all'interno della Scheda SUA-CdS, nella sezione Amministrazione/Informazioni/Gruppo di gestione AQ

Link: *inserire il link alla pagina "Assicurazione Qualità" del sito web di Ateneo:*

[http://www.univpm.it/Entra/Assicurazione\\_qualita\\_1](http://www.univpm.it/Entra/Assicurazione_qualita_1)

### **D3**

*(inserire nel quadro il seguente testo che può essere integrato da ciascun CdS con ogni altra informazione specifica sulla gestione e organizzazione della qualità a livello di Area e di CdS)*

L'Ateneo ha definito la programmazione delle attività e le relative scadenze di attuazione del sistema AQ di Ateneo, nel rispetto della normativa vigente, all'interno della procedura P.A.01 "Progettazione didattica CdS"

Il CdS dà evidenza della presa in carico delle attività definite all'interno della suddetta procedura attraverso la compilazione del documento P.A.01/All03 "Adempimenti AVA annuali attività CCdS/CUCS – Check list registrazione CCdS/CUCS e monitoraggio PQA"

Link: *inserire il link alla procedura P.A.01 "Progettazione didattica CdS":*

[https://www.univpm.it/Entra/Engine/RAServeFile.php/f/qualita/progettazione\\_didattica/P.A.01\\_Progettazione\\_didattica\\_CdS.pdf](https://www.univpm.it/Entra/Engine/RAServeFile.php/f/qualita/progettazione_didattica/P.A.01_Progettazione_didattica_CdS.pdf)

**Pdf:** *caricare in allegato la tabella P.A.01/All03 "Adempimenti AVA annuali attività CCdS/CUCS – Check list registrazione CCdS/CUCS e monitoraggio PQA" compilata con le attività svolte nell'a.s. 2021*